

# Con 'La Scienza in piazza' l'astronomia è un gioco

## A Loiano weekend alla scoperta dell'universo

di **LORENZO PRIVIATO**

— LOIANO —

**S**COMPORRE la luce del sole, calcolare un anno luce, scoprire i segreti di astri e pianeti, viaggiare nel mondo dell'infinitamente piccolo e dell'infinitamente grande. Lo si potrà fare a Loiano, meta il prossimo fine settimana della 'Scienza in piazza', quarta edizione della rassegna itinerante per la diffusione della cultura scientifica. Un ricco calendario di appuntamenti, promossi dalla **fondazione Marino Golinelli** in collaborazione con la Provincia, animerà da venerdì a domenica le strade del paese. Nelle mattine di venerdì e sabato le iniziative saranno rivolte alle scuole che potranno partecipare ai vari laboratori. Si potrà giocare con il sole, attraverso uno spettroscopio che consentirà di scomporre la luce dispersa nei vari colori.

Con le 'Formule di Scienza' gli studenti si avvicineranno al ragionamento logico attraverso illusioni ottiche e giochi matematici, mentre 'Origine ed evoluzione del sistema solare' offrirà una visita guidata con pannelli e filmati

su eclissi, comete e galassie.

La grande novità è il Planetario, allestito nella palestra dell'Istituto agrario, nel quale si potrà entrare per sapere tutto su astri, pianeti e satelliti della volta celeste. Il sentiero delle 'Potenze di

sabato sera, mentre alle 21 in Comune l'ex presidente dell'unione astronomica internazionale, Gianfranco Pacini, racconterà l'astronomia 'Da Galileo a oggi', ossia dal primo cannocchiale al telescopio spaziale.

E ancora, lungo la Futa sarà allestito il sistema solare con modellini dei pianeti (recentemente qualcuno ha rubato Saturno...), riproducendone la distanza relativa.

Sabato e domenica i laboratori verranno aperti al pubblico e un astronomo sarà a disposizione dei visitatori per rispondere alle domande. Durante la tre giorni loianese ci sarà spazio anche per partecipare a divertenti giochi di logica e matematica, laboratori sul Dna ed esperimenti per scoprire 'La scienza in cucina'.

**L'OBIETTIVO** della manifestazione è duplice: da un lato sensibilizzare le realtà locali verso la ricerca di fondi, indispensabili per il mantenimento in vita del telescopio. Dall'altro, spiega Fusi Pecci, «fare toccare con mano alla gente l'astronomia per averne una conoscenza diretta, acquisire familiarità con i numeri e sperimentare sul campo i concetti, senza l'abbaglio di fotografie e immagini televisive».



10' è invece un viaggio ad immagini da piazza Maggiore ai confini dell'Universo.

**VENERDÌ, ALLE 19**, il direttore dell'Osservatorio astronomico di Bologna, Flavio Fusi Pecci, guiderà l'osservazione del cielo con il telescopio Cassini, aperto anche

